

rose= 8, 62, 77, 86, 133, 153

savich= 6, 86, 119, 146, 153

scorçe= 17

senape polvericato= 173

siropo acetoso = 75, 78, 141 *sinplice* 79

stercho de collunbo= 173

sugo= 21, 32, 37, 38, *sughi* 40-41

termentina= 52

unguento= 32, 33, 51, 105, 106, *sofisticato* 113, 117, 126, 128

ungueno sotile= 165

xilicon=? 117

ysopo humida 105-106, 123

vino= 63, 155 *odorifero* 13 *dolce* 136

NICOLANGELO SCIANNA

DUE RARI DI VINCENZO CORONELLI
NELLA BIBLIOTECA DELL' ARCHIGINNASIO

Introduzione

Vincenzo Coronelli, veneziano (1650-1718), frate dei Minori Conventuali, spirito eclettico e precursore degli illuministi, dedicò la propria vita in massima parte allo studio e alla ricerca: geografo, cosmografo, scrittore, inventore, editore è l'autore della prima enciclopedia italiana. Il Coronelli, nonostante l'enorme bagaglio di opere edite che ha lasciato, è noto soprattutto per la sua attività di cosmografo e costruttore di globi, notorietà che gli derivò, ancora giovane, a 34 anni, per la costruzione di due grandi globi manoscritti (m. 12 di diametro) per il re di Francia Luigi XIV; e, ancora, la sua fama nel tempo non è dovuta solamente a questi, ma all'averne poi ricavato copie a stampa del diametro di cm. 107 diffondendo tali globi fra i potenti e nobili d' Europa. L'attività di costruttore di globi continuò con altri quattro tipi, aventi dimensioni decrescenti fino ai piccoli di cm. 6 di diametro.

Il Coronelli allestì nel Convento dei Frari, a Venezia, nel chiostro di S. Nicola una piccola "impresa artigiana" costituita da un laboratorio di incisione e stampa e da una tipografia in cui le opere venivano create sotto il suo comando e la sua supervisione; ebbe anche una lite con i tipografi veneziani che si vedevano esclusi dalla sua produzione letteraria.

Unendo, come detto, all'attività di cosmografo (tenne lezioni all'Università di Venezia) quella di editore delle sue opere, nel 1690 pubblicò il primo volume dell'*Atlante Veneto*, serie di opere in folio riproducenti carte geografiche e città per arrivare a produrre e pubblicare tredici volumi nel 1698, secondo il seguente ordine.¹

- I ATLANTE VENETO (che dà il nome all'intera raccolta)
- II ISOLARIO parte I
- III ISOLARIO " II
- IV CORSO GEOGRAFICO parte I
- V CORSO GEOGRAFICO " II
- VI TEATRO DELLE CITTA' parte I
- VII TEATRO DELLE CITTA' " II
- VIII TEATRO DELLE CITTA' " III
- IX LIBRO DEI NAVIGLI DIFFERENTI
- X LIBRO DE GLOBI DI MISURE DIFFERENTI
- XI LIBRO DI MOLTE SINGOLARITA' DI VENEZIA
- XII LIBRO DEI RITRATTI HISTORIATI
- XIII SPECCHIO DEL MARE

1.1 Il Libro dei globi

Nel *Libro dei Globi* Coronelli raccoglie i fusi di tutti i suoi globi, di cui utilizza le lastre di rame inciso proprio per comporre il libro.

Pertanto Coronelli ha davanti a sé:

- 26 lastre di c. cm. 30 x 70 del globo terrestre da 3 1/2 piedi;
- 24 lastre di c. cm. 45 x 35 del globo celeste da 3 1/2 piedi concavo;

¹ E. ARMAO, *Vincenzo Coronelli. Cenni sull'uomo e la sua vita Catalogo ragionato delle sue opere*. Firenze, Bibliopolis, 1944.

- 24 lastre di c. cm. 30 x 30 " " " " " " "
- 2 lastre di diametro cm. 38 " " " " " " "
- 24 lastre di c. cm. 45 x 35 " " " " " " " convesso;
- 24 lastre di c. cm. 30 x 30 " " " " " " "
- 2 lastre di diametro cm. 38 " " " " " " "
- 24 lastre di c. cm. 13 x 33 del globo terrestre da 1 1/2 piedi;
- 24 lastre di c. cm. 13 x 33 del globo celeste da 1 1/2 piedi;
- 1 lastra di c. cm. 45 x 43 con calotte e l'orizzonte globi 1 1/2 piedi;
- 8 lastre di c. cm. 18 x 13 dei globi da 2 once e varie basi;
- 2 lastre di c. cm. 28 x 15 dei globi da 4 once;
- 2 lastre di c. cm. 50 x 25 dei globi da 6 once.

Per la stampa dei fusi per i globi, a seconda delle dimensioni, usa fogli di vario formato: dal *piccolo* di cm. 48 x 36 all'*imperiale* di cm. 74 x 50. Per la stampa dei volumi dell'*Atlante Veneto* aveva scelto il formato *in folio* di cm. 35 x 50.

Coronelli per la stampa del *Libro dei Globi* deve fare quella che oggi chiameremmo una scelta editoriale, infatti può:

- stampare le lastre per intero utilizzando carta di formato *imperiale*;
- eliminare dal libro i grandi globi (rami grandi);
- ridurre le dimensioni delle stampe.

La prima scelta comporta la produzione di un libro di grosse dimensioni con difficoltà di legatura: si sarebbe dovuto piegare a metà le stampe e cucirle al centro con danni al testo oppure ricorrere a brachette per la cucitura come già fatto per diverse tavole fuori testo (di formato *imperiale*) in altri volumi dell'*Atlante Veneto*; la seconda scelta era difficilmente accettabile perchè significava eliminare i globi più belli e famosi.

La pubblicazione del *Libro dei Globi*, invece, era stata proprio sollecitata dalle critiche all'esattezza dei suoi grandi globi ed inoltre nonostante la sua prolifica produzione non erano molte le persone che potevano esaminare i suoi globi.

Coronelli adotta la terza soluzione, non sappiamo se solamente per motivi "editoriali" o anche per eliminare la possibilità che qualcuno potesse utilizzare il suo *Libro* per ricavarne i fusi per costruire i suoi famosi grandi globi. Personalmente propendo per quest'ultima ipotesi che ha ingannato diversi studiosi coronelliani e probabilmente anche i suoi contemporanei: infatti molti² sulla base del *Libro dei Globi* hanno ritenuto che i globi da 3 piedi e mezzo fossero ottenuti da 50 rami, in realtà sono ottenuti da 26 rami, 24 per i fusi e 2 per le calotte polari.*

Pertanto il Coronelli copre, prima della stampa, una parte della lastra di rame con un foglio di carta sagomato come i cerchi dei paralleli, ottenendo così una stampa di dimensioni ridotte ma dall'aspetto integro, salvo alcuni casi in cui è costretto a "tagliare" le figure. Per stampare l'intero globo ha dovuto coprire alternativamente le lastre a Nord ed a Sud ottenendo così 48 tavole da 24 lastre.

1.2 Le varie edizioni

Del *Libro dei Globi* sono note due edizioni entrambe rarissime: della prima, come detto, del 1697, se ne conosceva un unico esemplare che era conservato nella biblioteca della Società Geografica Italiana a Roma; sempre della prima edizione, ma usciti nel 1699, esistono due esemplari, uno alla Biblioteca Universitaria di Leida, uno nella collezione di Mr. H. P. Kraus a New York.

Della seconda edizione, pubblicata nel 1705, sono note tre copie: una alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, una

² M. LUISA BONELLI - *Catalogo dei globi antichi conservati in Italia. I globi di Vincenzo Coronelli*, Firenze, Leo Olschki Editore, 1960

* Recentemente ho potuto esaminare i globi della Biblioteca Universitaria di Praga: il Globo Terrestre da 3 piedi e 1/2 di Vincenzo Coronelli ha i fusi composti da quattro parti anziché da due, evidentemente sono stati ricavati da un *Libro dei Globi*, II edizione, come testimoniato dalle diversità delle cariche ufficiali del Coronelli stampate nella dedicatoria.

alla John Carter Brown Library di Providence U.S.A., la terza al British Museum; una copia del 1712 è alla Yale University. Le copie non sono mai esattamente identiche, ma, simili per quanto riguarda le tavole dei fusi dei globi, differiscono per le tavole accessorie.³

Recentemente sono venute a conoscenza di due altri esemplari: uno della prima edizione, con la data 1698, conservato nell'Archivio nazionale del Canada ad Ottawa; uno della seconda edizione conservato nella Biblioteca Universitaria di Vienna con la data 1701.

Tutti gli esemplari sono diversi fra loro, anche nelle stesse edizioni, per numero e disposizione delle tavole; inoltre la stessa tavola può essere composta in maniera diversa: è il caso delle tavole in cui il Coronelli, entro una doppia cornice, ha inserito le piccole lastre per le basi e per i fusi dei piccoli globi (utilizzate anche nella *Epitome Cosmografica*).

1.3 L'esemplare dell'Archiginnasio

Consultando le varie opere di Vincenzo Coronelli, ho scoperto un esemplare del *Libro dei Globi* erroneamente schedato sotto "Accademia degli Argonauti", che descrivo dettagliatamente.

Legatura in mezza pelle del sec. XIX, tracce di bruciatura al piede delle sole carte senza lacune nel testo, da più a meno vaste gore dovute all'acqua usata per spegnere il fuoco, la legatura è posteriore all'incidente non presentando danni.

Dimensioni: cm. 34 x 49, evidente la rifilatura al piede e forse anche al taglio superiore. Numerazione a matita del 6/8/1990. In alto etichetta con: Dono del Dr. Primo Cavalletti del 1907.

³ F. BONASERA, *Vincenzo Coronelli, geografo, cartografo, costruttore di globi*, in *Il P. Vincenzo Coronelli dei frati minori conventuali, nel III centenario della nascita*, a cura di Miscellanea Francescana, Roma 1951; R. ALMAGIA, *Vincenzo Coronelli e i suoi globi*, in idem

- c. 1 - Antiporta, con al centro manoscritto a penna: Raccolta/
dél/ globi/ del/P. Coronelli/J700
- c. 2 - Frontespizio con a stampa: GLI/ ARGONAUTI / In Venetia/
1691
- c. 3 - Tavola come l'Antiporta, senza scritta
- c. 4 - Stemma degli Argonauti
- c. 5 - Rose dei venti
- c. 6 - rappresentazione di globi
- c. 7 - modelli di piedi per globi
- c. 8-9 - Globo per il Re Sole
- c. 10 - fusi a pettine per i globi da due onces
- c. 11 - fusi a pettine per i globi da 4 onces
- dalla c. 12 alla 23 due mezzi-fusi per il globo terrestre da 1
piede e mezzo
- dalla c. 24 alla 35 due mezzi-fusi per il globo celeste da 1
piede e mezzo
- c. 36 - otto parti di orizzonte, due poli celesti, due poli terrestri
per i globi da 1 piede e mezzo di diametro
- dalla c. 37 alla 81 parti di fusi per il globo celeste da 3 piedi e
mezzo di diametro
- dalla c. 82 alla 129 parti di fusi per il globo terrestre da 3 piedi
e mezzo
- c. 130 - calotta del polo Nord per il globo da terrestre 3 piedi
e mezzo
- c. 131 - calotta del polo Sud " " " " " "
- c. 132 - due parti di Orizzonte " " " " " "
- c. 133 - " " " " " "
- c. 134 - " " " " " "
- c. 135 - " " " " " "

1.4 L'analisi della carta

Ho evidenziato due tipi di carta, ricorrenti nelle opere del
Coronelli, che definirò A e B:

	tipo A	tipo B
spessore:	mm. 0, 2	mm. 0, 1
impasto:	poco raffinato con grumi	molto raffinato pochi grumi
vergelle x 20 mm.:	14, 18	22, 23
filigrana:	tre lune susseguenti	lettere P A con trifoglio

Tutte le carte, ad eccezione della n. 97 e n. 131, sono del tipo A.

1.5 Il confronto con gli altri esemplari

Come detto tutti gli esemplari noti, anche delle stesse edizioni, differiscono l'uno dall'altro: vi sono dei criteri, oltre alle date che si trovano nei frontespizi, che permettono di dare una valutazione di appartenenza ad una edizione o all'altra, le stesse che permettono la datazione dei globi da 3 piedi e 1/2 che pur portando sempre la stessa data, 1688, sono stati stampati e costruiti dal 1688 al 1707.

Per comodità di lavoro ho numerato i fusi del globo da 3 1/2 piedi, secondo la disposizione che hanno sulla sfera, partendo da quello con l'epistola salutoria al Cardinal D'Estrées e la data 1688, procedendo in senso orario come riportato in tab. 1; ogni fuso è formato da due mezzi fusi che vanno dall'equatore a 70° di latitudine N e S per un'ampiezza di 30° di longitudine; pertanto avremo un mezzo fuso 1N che comprende 240°-270° di longitudine e 0°-70° di latitudine N, un mezzo fuso 1S che comprende 240°-270° di longitudine e 0°-70° di latitudine S, e così di seguito per gli altri undici fusi.

- 1N - Parte del cartiglio sullo Stretto D'Anian; Messico; California.
 1S - Epistola al Cardinal D'Estrées e data 1688
-
- 2N - Mare di Hudson; Canada; Golfo del Mexico; America Centr.
 2S - Oceano Pacifico; parte dell'America del Sud
-
- 3N - Labrador; Canarie
 3S - America del Sud
-
- 4N - Oceano Atlantico
 4S - Parte del Brasile; raffigurazione e spiegazione della linea di demarcazione
-
- 5N - Inghilterra; Francia; Spagna; parte nord Africa
 5S - Oceano e spiegazione "Del primo meridiano"
-
- 6N - Nord Europa; Germania; Italia; Grecia; Africa con parte del cartiglio sul Nilo
 6S - Africa con parte cart. Nilo; Oceano Meridionale
-
- 7N - Russia; Arabia; parte dell'Africa con cart. Nilo
 7S - Parte Africa con cart. Nilo; Madagascar; mar Etiopico
-
- 8N - Asia; parte India; cartiglio sulla rotta per il Capo di Buona Speranza
 8S - Navi; prima parte figure della dedicatoria
-
- 9N - Asia
 9S - Mare; stendardo con dedicatoria, ovale con effige Coronelli
-
- 10N - Asia; Filippine
 10S - Australia; ultima parte figure dedicatoria
-
- 11N - Figure cartiglio Stretto D'Anian; isole de Ladroni
 11S - Oceano; spiegazione dei due tropici
-
- 12N - Cartiglio Stretto D'Anian; rosa dei venti italiani
 12S - Cartiglio sul Mare Pacifico; rosa dei venti olandesi

Tabella 1 : descrizione dei semifusi del globo terrestre da 3 1/2 piedi.

Nei semifusi 8S, 9S, 10S é contenuto il maggior gruppo di figure con la dedica al doge Morosini, dedica che nonostante la morte del doge nel 1694 viene mantenuta sempre; nel semifuso 9S fra le pieghe dello stendardo é riprodotta l'effigie del Coronelli sormantata dalle sue cariche che cambiano nel corso del tempo, da Cosmografo e Lettore Pubblico a Generale dell'Ordine dei Minori Conventuali (1701-4).

Sotto alla sua effigie sono ricordate le sue più importanti opere editoriali: *L'Atlante Veneto* (1690), la *Biblioteca Universale* (1701).

Nelle copie del *Libro dei Globi* della prima edizione il semifuso 9S riporta solo le cariche di Cosmografo e Lettore Pubblico oltre alla iscrizione *Atlante Veneto* in un cartiglio; nelle copie della seconda edizione compare Generale de M. C. e l'iscrizione Bib. Univ.

La copia dell'Archiginnasio ha il semifuso 9S come quelli della prima edizione.

Da notare che le copie della prima edizione recano tutte nel frontespizio il titolo manoscritto "Globi del P. Coronelli" con la variazione delle date; nell'antiporta raffigurante due donne sedute ai lati di un obelisco con scritto, a stampa, "GLI ARGONAUTI In Venetia 1691", la data varia come segue:

	Frontespizio	Antiporta
Roma	1697	1691
Ottawa	1698	
New York	1699	
Leida	1699	1693
Bologna	1700	1691

Da quanto sopra si potrebbe dedurre che le copie con la data 1691 fanno parte della prima tiratura anche se sono state vendute o donate nei tempi differenti indicati dalle date manoscritte.

Nella tabella 2 è riportato il confronto fra varie edizioni e fra copie della prima edizione del *Libro dei Globi*.

Bologna	Leida	Roma	Ottawa	Venezia	British
1 ms	1 ms	3 ms	4 ms	--	3
2	89	1	1	2	1
3 b.	1 ms	3 ms		3	3
4	90	4	2	4	4
5	--	--	--	--	--
6	5	6	--	8	5
7	4	7	7	7	6
8-9 d.	2 d.	5 d.	5 d.	9-10 d.	7 d.
10	5	8 r 9	8	153	14
11	6	10 r 11	9	152	15
12 f. 1	10	12	11	132 f. 1	33
12 f. 2				133 f. 1	
13 f. 1	11	13	12	137 f. 2	32
13 f. 2				132 f. 2	
14 f. 1	12	14	13	136 f. 1	31
14 f. 2				137 f. 1	
15 f. 1	13	15	14	135 f. 1	30
15 f. 2				136 f. 2	
16 f. 1	14	16	15	134 f. 1	35
16 f. 2				135 f. 2	
17 f. 1	15	17	16	133 f. 2	34
17 f. 2				134 f. 2	
18 f. 1	16 f. 1	18	17	131 f. 2	40 f. 2
18 f. 2	16 f. 2			131 f. 1	39 f. 1
19 f. 1	17 f. 1	19	18	127 f. 2	36 f. 2
19 f. 2	17 f. 2			127 f. 1	41 f. 1
20 f. 1	18 f. 1	20	19	126 f. 1	41 f. 2
20 f. 2	18 f. 2			126 f. 2	40 f. 1
21 f. 1	19 f. 1	21	20	128 f. 1	37 f. 2
21 f. 2	19 f. 2			128 f. 2	36 f. 1
22 f. 1	20 f. 1	22	21	129 f. 2	37 f. 1
22 f. 2	20 f. 2			129 f. 1	38 f. 2
23 f. 1	21 f. 1	23	22	130 f. 2	39 f. 2
23 f. 2	21 f. 2			130 f. 1	38 f. 1
24 f. 1	22 f. 1	24	23	143 f. 1	26 f. 2
24 f. 2	22 f. 2			140 f. 2	25 f. 2
25 f. 1	23 f. 1	25	24	140 f. 1	25 f. 1
25 f. 2	23 f. 2			139 f. 2	24 f. 1
26 f. 1	24 f. 1	26	25	139 f. 1	24 f. 2
26 f. 2	24 f. 2			138 f. 2	29 f. 1
27 f. 1	25 f. 1	27	26	138 f. 1	29 f. 2
27 f. 2	25 f. 2			(141) f. 1	28 f. 1
28 f. 1	26 f. 1	28	27	(141) f. 2	28 f. 2
28 f. 2	26 f. 2			(142) f. 1	27 f. 1
29 f. 1	27 f. 1	29	28	(142) f. 2	27 f. 2
29 f. 2	27 f. 2			143 f. 2	26 f. 1
30 f. 1	28 f. 1	30	29	148 f. 2	19 f. 1
30 f. 2	28 f. 2			147 f. 1	19 f. 2
31 f. 1	29 f. 1	31	30	147 f. 2	20 f. 1
31 f. 2	29 f. 2			146 f. 2	20 f. 2
32 f. 1	30 f. 1	32	31	146 f. 1	21 f. 1
32 f. 2	30 f. 2			145 f. 1	21 f. 2
33 f. 1	31 f. 1	33	32	145 f. 2	22 f. 1
33 f. 2	31 f. 2			144 f. 1	22 f. 2
34 f. 1	32 f. 1	34	33	144 f. 2	23 f. 1

Bologna	Leida	Roma	Ottawa	Venezia	British
34 f. 2	32 f. 2				
35 f. 1	33 f. 1	35	34	149 f. 1	23 f. 2
35 f. 2	33 f. 2			149 f. 2	18 f. 1
36	34	36	35	148 f. 1	18 f. 2
37	54	91-157	--	--	--
38	42		--	108	51
39	41		--	112	--
40	38		--	123	62
41	40		--	110	49
42	58		--	122	63
43	45		--	114	60
44	51		--	103	44
45	52		--	119	55
46	59		--	100	47
47	53		--	101	46
48	44		--	113	61
49	37		--	116	58
50	48		--	121	64
51	50		--	102	45
52	39		--	118	56
53	46		--	111	48
54	57		--	104	43
55	55		--	107	52
56	47		--	109	50
57	60		--	105	54
58	49		--	120	65
59	75		--	117	57
60	74		--	95	80
61	68		--	94	85
62	73		--	81	71
63	79		--	93	86
64	61		--	88	84
65	69		--	76	66
66	77		--	80	70
67	67		--	98	81
68	71		--	82	72
69	65		--	78	68
70	76		--	84	74
71	66		--	96	79
72	82		--	83	73
73	72		--	92	87
74	63		--	77	67
75	62		--	86	76
76	80		--	87	77
77	64		--	89	82
78	84		--	85	75
79	70		--	97	78
80	83		--	79	69
81	81		--	91	88
82	85	37-84	36-83	90	83
83	86			28	94
84	91			27	91
85	92			64*	92
86	93			26	93
87	94			63*	96
				62*	97

Bologna	Leida	Roma	Ottawa	Venezia	British
88	95			36	98
89	96			67*	99
90	97			35	100
91	98			66*	-
92	99			37	-
93	100			33	101
94	101			70*	102
95	102			32	104
96	103			69*	103
97	104			68*	105
98	105			31	106
99	106			34	107
100	107			73*	108
101	108			72*	109
102	109			30	110
103	110			29	111
104	111			71	112
105	112			65*	95
106	113			54*	113
107	114			40	114
108	115			55*	115
109	116			38	116
110	117			56*	117
111	118			49	118
112	119			48	119
113	120			57*	120
114	121			47	121
115	122			58*	122
116	123			59*	123
117	124			46	124
118	125			45	125
119	126			60*	126
120	127			61*	127
121	128			43	128
122	129			44	129
123	130			50*	130
124	131			51*	131
125	132			42	132
126	133			41	133
127	134			52*	135
128	135			53*	134
129	136			39	136
130	137	85	85	75	137
131	138	86	84	74	138
132	139	158	88	-	-
133	140	159	89	-	-
134	141	160	90	-	-
135	142	161	91	-	-

Tab. 2 - Raffronto fra le tavole delle varie edizioni del *Libro dei Globi*. Abbreviazioni: ms.= manoscritto; b= bianca; d= doppia pagina; r= tavola ripetuta; f.= fuso; - = tavole mancanti * stampa tropico - equatore. Non essendo più possibile il raffronto diretto con la copia di Roma, ho usato la descrizione dell'Armao, come per la copia di Ottawa ho usato la descrizione fornitami: così ho solo indicato la corrispondenza dell'inizio dei fusi celesti dalla tav. 91 alla 157 e quelli terrestri da 37 a 84 per Roma, i terrestri di Ottawa da 36 a 83; così pure il raffronto con lo scambio dei fusi dei globi da 1 1/2 piedi per tavola è stato possibile solo in tre copie. Inoltre nella copia Marciana le lastre del terrestre 3 1/2 piedi sono state stampate solo dai tropici all'Equatore.

2.1 I fogli del Gabinetto disegni e stampe

Nel Gabinetto disegni e stampe dell'Archiginnasio esiste, con collocazione "Carte geografiche. Cartella Z, nn.1-124", una serie di stampe provenienti da una miscellanea di 124 tavole un tempo raccolte sotto il titolo manoscritto: *Raccolte di varie stampe rappresentanti piante/ di Città, Fortezze, facciate d'edificii*. Le tavole provengono tutte da opere del Coronelli, fra queste ventidue tavole numerate da 84 a 105 rappresentano parti di fusi del globo terrestre da 3 1/2 piedi (tab.3).

Dall'analisi dei fogli ho riscontrato gli stessi tipi di carta descritti per i fogli del *Libro dei Globi* con una netta preponderanza del tipo A, il tipo B è limitato a soli quattro fogli.

84 - parte del fuso	1S
85 - " " "	5S
86 - " " "	12S
87 - " " "	11S
88 - " " "	8S
89 - " " "	7S
90 - " " "	6S
91 - " " "	10S
92 - " " "	9S
93 - " " "	4S
94 - " " "	3S
95 - " " "	2S
96 - " " "	11N
97 - " " "	10N
98 - " " "	9N
99 - " " "	7N
100 - " " "	5N
101 - " " "	5N uguale alla 100
102 - " " "	4N
103 - " " "	3N
104 - " " "	2N
105 - " " "	1N

Tab. 3 : parti dei fusi del globo da 3 1/2 piedi rappresentate nelle tavole della Miscellanea.

2.2 Il confronto con l'Isolario

Nell'Archiginnasio esistono due esemplari dell'*Isolario Parte II*, ambedue differiscono da quello esaminato dall'Armao:

- 18 MM I 2 - questo esemplare ha la data 1696 sia nel frontespizio che nella dedica; fra le tavole fuori testo vi sono quattordici tavole riportanti parti dei fusi del globo da 3 1/2 piedi, tre tavole sono nel testo.

- 18 MM I 5 - Questo volume ha la data 1697 nel frontespizio e la data 1696 nella dedica, complessivamente con più tavole rispetto al precedente, ventun tavole di cui quattro nel testo.

Confrontando i gradi di longitudine delle varie tavole con quelle della *Miscellanea* risulta che solamente alcune sono identiche.

2.3 Il confronto con il Libro dei globi

Confrontando le tavole della *Miscellanea* con le equivalenti nel Libro dei Globi, tenendo presente che nella seconda edizione (esemplare della Marciana) la stampa dei fusi è stata fatta in modo da lasciare solo visibile la porzione che va dai tropici all'equatore, ne risulta che le tavole della *Miscellanea* appartengono alla prima edizione, ipotesi confermata anche dal confronto con il semifuso 9S che riporta le caratteristiche per la datazione, come si è detto.

Conclusioni

Da tutto quanto fin qui esposto risulta che la Biblioteca dell'Archiginnasio si trova a possedere due rarità, uniche in Italia: sulla base dei dati raccolti e della collazione con l'edizione del *Libro dei Globi* di Roma (secondo la descrizione dell'Armao), degli esemplari di Leida e di Ottawa, della collazione con l'edizione conservata alla Biblioteca Nazionale Marciana e quella conservata al British Museum (attraverso la copia anastatica pubblicata nel 1969 con il titolo *Theatrum Orbis Terrarum*)⁴ risulta che la Biblioteca dell'Archiginnasio possiede l'unico

esemplare in Italia ed il quinto nel mondo della prima edizione del *Libro dei Globi* di Vincenzo Coronelli oltre ad altre tavole provenienti da un esemplare distrutto sempre della prima edizione; l'appartenenza alla *Miscellanea* con tavole di altre opere precedenti fanno pensare a questa ipotesi o a quella di una raccolta di rimanenze, ma per questa seconda ipotesi è necessario aspettare la conclusione dell'esame e confronti di tutte le altre tavole.

Pertanto gli esemplari noti sono suddivisi nel seguente modo:

- I edizione - Biblioteca della Società Geografica Italiana, Roma
 Biblioteca Università di Leida
 Collezione Mr. H.P. Kraus, New York
 Archivio Nazionale, Ottawa
 Biblioteca dell'Archiginnasio, Bologna + 22 tavole
- II edizione - Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia
 John Carter Brown Library, Providence
 British Museum
 University Library, Yale
 Biblioteca Universitaria, Vienna.

⁴ H. WALLIS, *Theatrum orbis terrarum*, Amsterdam 1969.